





Laboratorio di archeologia e storia delle arti

collana diretta da

Stefano Bruni

comitato scientifico

Gianfranco Adornato, Francesco Buranelli, Francesca Cappelletti,
Stella Sonia Chiodo, Alessandra Coen, Marco Collareta, Roberto Contini,
Valter Curzi, Gigetta Dalli Regoli, Lucia Faedo, Vincenzo Farinella, Michele Feo,
Françoise Gaultier, Sauro Gelichi, Elisabetta Govi, Sonia Maffei,
Concetta Masseria, Maria Elisa Micheli, Marina Micozzi, Andrea Muzzi,
Alessandro Naso, Fabrizio Paolucci, Giovanna Perini Folesani,
Maria Grazia Picozzi, Stefano Renzoni, Max Seidel,
Carlo Sisi, Lucia Tongiorgi Tomasi

Ogni volume è sottoposto a doppio referee anonimo.

DONEC TEMPLA REFECERIS
Studi di storia delle arti
in onore di Cinzia Maria Sicca

a cura di Francesco Freddolini, Cristiano Giometti

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2024

Edizioni ETS

Palazzo Rancioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884677030-1

Indice

Introduzione	ix
<i>Tabula gratulatoria</i>	xi
Donatello e “la bellezza degli antichi”: una nota sull’ <i>Annunciazione Cavalcanti</i> <i>Vincenzo Farinella</i>	1
Un frammento della tomba romana del cardinale Niccolò Forteguerri nel Museo Horne di Firenze, e altre opere sparse di Mino da Fiesole <i>Francesco Caglioti</i>	7
Donne Medici (e <i>bias</i>) a Roma tra XV e XVI secolo <i>Maria Giulia Aurigemma</i>	17
Fiorentini a Londra nel Cinquecento, tra inventari e dizionari <i>Giovanna Perini Folesani</i>	27
Il <i>display</i> dell’albero genealogico <i>Pasquale Focarile</i>	39
Il ‘Papismo’ come categoria interpretativa del Cattolicesimo nel mondo britannico <i>Stefano Villani</i>	47
I Riccardi a Gualfonda: Maria de’ Medici, una statua ritrovata di Enrico IV e un’ipotesi per Giovanni Caccini <i>Francesco Freddolini</i>	53
Nota minima su Alonso Cano e Hans Holbein il Giovane <i>Marco Collareta</i>	61
Le tre rughe di Cosimo I de’ Medici <i>Sonia Maffei</i>	65
Annibale Carracci e la pittura a fresco a Bologna nel Cinquecento <i>Raffaella Morselli</i>	71
Mercanti d’arte fiorentini tra le polizze dei banchi pubblici napoletani (1609-1621 ca.) con una nota sul collezionismo di Emanuele Filiberto di Savoia <i>Vincenzo Sorrentino</i>	81

Markets and Values in the Making: Malvasia's Guido Reni <i>Gail Feigenbaum</i>	89
<i>Flora, seu De Florum Cultura</i> di John Rea: giardinaggio e tulipomania nell'Inghilterra del Seicento <i>Lucia Tongiorgi Tomasi</i>	97
Memorie di pietra. Note intorno ad una ritrovata Leonessa della Cattedrale di Pisa <i>Manuel Rossi</i>	103
Una nuova Marina con arsenale di Salvator Rosa <i>Caterina Volpi</i>	109
Su un progetto di fontana allegorica con le armi di Guglielmo III nella collezione Talman <i>Giovanni Santucci</i>	115
Un cantiere nel solco di Carlo Maratti: la "chiesola" di San Giobbe ad Albano e la sua decorazione <i>Cristiano Giometti</i>	127
Nicola Pio e i fiamminghi tra ritratti, carte stampate e biografie <i>Loredana Lorizzo</i>	135
L'ultimo testamento dell'abate Filizio Pizzichi e Gaetano Giulio Zumbo a Firenze <i>Silvia Papini</i>	143
Un disegno di Jean-Nicolas Jadot acquisito dalle Gallerie degli Uffizi <i>Luisa Berretti</i>	149
Due astucci per disegnare <i>Alberto Ambrosini</i>	157
Roubiliac's Duncan Forbes: a statue and its changing architectural settings <i>Malcolm Baker</i>	163
Musings on a self-portrait by Anne Seymour Damer (1748-1828) <i>Alison Yarrington</i>	169
Sulla fortuna dell'Omero dalle secche della Meloria della collezione di Cosimo III nella Firenze della Reggenza e di Pietro Leopoldo <i>Stefano Bruni</i>	175
«Il maneggiare Marmi di Mole Straordinaria ogni Nazione la cede alli Carrarini». Giovanni Battista Raggi (1728-1794) e la statua equestre di Francesco III a Modena <i>Andrea Fusani</i>	191
Esportazioni d'arte dal Granducato di Toscana: l'età della Restaurazione <i>Antonella Gioli</i>	199
Eccentricità di Alessandro Da Morrona: impresario teatrale, restauratore, collezionista. Qualche nota <i>Stefano Renzoni</i>	209

Novità sul soggiorno di Thomas Cole in Italia, 1831-1832 <i>Michele Amedei</i>	215
Da Lucca a Kingston Lacy, Dorset <i>Antonella Capitanio</i>	225
Rappresentare i fantasmi. Considerazioni attorno ad un disegno ossianico di Anne-Louis Girodet <i>Chiara Savettieri</i>	231
«Veduta della mia Casa di Stiava». Carlo Ludovico di Borbone pittore ad acquerello per re Luigi Filippo d'Orleans <i>Adriano Amendola</i>	239
Tra esplorazione della natura e questione sociale: <i>Il fienaiolo</i> di Plinio Nomellini <i>Mattia Patti</i>	247
<i>L'Uomo che dorme</i> di Italo Griselli (1933). Sogni arcadici, naturalismo e naturismo <i>Sergio Cortesini</i>	255
The Howard Building at Downing College, Cambridge: Architectural History and an Architectural Historian <i>Frank Salmon</i>	263
Inghilterra e Italia. Pittura e videoarte in Peter Greenaway <i>Sandra Lischi</i>	273
Lo sguardo di James <i>Alessandro Tosi</i>	279

Introduzione

“Donec Templa Refeceris”. Il passo, tratto dal *Carmen Saeculare* (Ode III.6) di Orazio, fu reinterpretato dall’architetto John Talman (1677-1726) in relazione alla sua collezione di disegni, uno tra i temi principali delle ricerche di Cinzia Maria Sicca, al contempo punto di arrivo di traiettorie di indagine sui rapporti tra Inghilterra e Italia nel Settecento, iniziate in anni giovanili, ed apertura verso ramificazioni di ricerca che hanno innescato collaborazioni, ispirato studi indipendenti e lasciato un’eredità che continua a crescere. Per questo motivo, e per il modo in cui John Talman stesso riuscì a connettere Roma, la tradizione classica, ma anche i rapporti tra mondo cattolico e chiesa inglese attraverso la lente dell’architettura, in una citazione nella quale sostituì alla Roma oraziana una nuova “Brittane”, questo passo ci è sembrato il titolo più appropriato per un volume di saggi dedicati a Cinzia Maria Sicca.

Gli scritti raccolti in questo volume, oltre a celebrare la lunga ed intensa carriera di colei che per molti di noi è stata maestra o collega, coprono un raggio di argomenti tanto ampio quanto coerente nell’esplorare tematiche relative ai rapporti tra Italia e Inghilterra, alla storia dell’architettura, al disegno, la pittura e la scultura, queste ultime indagate guardando con occhio attento alla committenza e ai contesti sociali, culturali e politici della loro realizzazione. L’ampiezza e la varietà del percorso segnato dai saggi che seguono riflettono la parabola segnata proprio dagli studi di Cinzia Maria Sicca, con i quali ogni autrice ed autore ha voluto qui mettersi in relazione. I luoghi esplorati inoltre, tra la Toscana (ben oltre Firenze), Roma e, appunto, l’Inghilterra, permettono di comprendere come il lavoro di Cinzia Maria Sicca abbia ispirato allievi e colleghi e si sia al contempo intersecato in modo fruttuoso con traiettorie di ricerca consolidate e condivise nel contesto italiano e internazionale. L’interdisciplinarietà, e soprattutto il dialogo con la storia e con gli storici, sempre coltivato e promosso con passione, emerge dalla compresenza, in questo volume, di storici e storici dell’arte, ma anche, nuovamente, nel taglio che molti dei saggi propongono, esplicitamente in dialogo tra le due discipline.

La carriera di Cinzia Maria Sicca, iniziata all’Università di Pisa dove si è formata, per poi centrarsi alle università di Cambridge e Leicester prima di un rientro nella sua *alma mater*, è stata un percorso di intrecci collaborativi che trovano negli scritti qui presentati una testimonianza tangibile, soprattutto per ciò che riguarda colleghe e colleghi legati a queste istituzioni. Cinzia Maria Sicca è stata una studiosa raffinata, che ha saputo percorrere strade non scontate della disciplina. Lo ha fatto con acume scientifico e coraggio, dando un contributo importante – soprattutto in ambito italiano – ad aperture relative a temi che stanno crescendo con grande forza, come la mobilità e gli scambi artistici transnazionali. Ha saputo fare tutto ciò sia attraverso la sua ricerca e la scrittura, quanto con l’insegnamento. Cinzia Maria Sicca è stata una docente, spesso così appassionata da anteporre il lavoro dei suoi allievi a quello proprio: chi le è stato accanto lo sa per esperienza. Proprio per tale motivo, molti tra i contributi di questo volume sono scritti da suoi allievi, nei quali ha saputo vedere potenzialità verso tematiche e aree della disciplina diverse, come emerge dalle diverse carriere e tematiche di ricerca affrontate.

Alla maestra e alla collega generosa, instancabile e sempre pronta a discutere di idee che fossero – prima di tutto – avventure intellettuali, è dedicato questo volume con riconoscenza e con l’auspicio che ancora numerose possano essere le occasioni di confronto sui temi e idee che ci accomunano.

Francesco Freddolini e Cristiano Giometti

Tabula gratulatoria

Andrea Addobbati
Alberto Ambrosini
Michele Amedei
Adriano Amendola
Alessandro Angelini
Maria Giulia Aurigemma
Malcolm Baker
Rossana Bernardini
Luisa Berretti
Stefano Bruni
Francesco Caglioti
Antonella Capitanio
Faya Causey
Fulvio Cervini
Marco Collareta
Sergio Cortesini
Gigetta Dalli Regoli
Andrea De Marchi
Gerardo De Simone e Borgioli Cristina
Vincenzo Farinella
Gail Feigenbaum
Pasquale Focarile
Francesco Freddolini
Elena Fumagalli
Andrea Fusani

Antonella Gioli
Cristiano Giometti
Alessandra Griffo
Sandra Lischi
Loredana Lorizzo
Sonia Maffei
Raffaella Morselli
Silvia Papini
Mattia Patti
Giovanna Perini Folesani
Antonio Pinelli
Stefano Renzoni
Manuel Rossi
Frank Salmon
Giovanni Santucci
Chiara Savettieri
Eike Schmidt
Vincenzo Sorrentino
Lucia Tongiorgi Tomasi
Alessandro Tosi
Alison Yarrington
Stefano Villani
Caterina Volpi
Dimitrios Zikos



L'elenco completo delle pubblicazioni
è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?col=MOUSAI.%20Laboratorio%20di%20archeologia%20e%20storia%20delle%20arti>



Pubblicazioni recenti

43. Francesco Freddolini, Cristiano Giometti [a cura di], *Donec Templā Refeceris. Studi di storia delle arti in onore di Cinzia Maria Sicca*, 2024, pp. 296.
42. *Pastori d'Etruria. Animali e prodotti, lavorazione e consumo. Giornate in onore di Giovannangelo Camporeale*. Massa Marittima, 16-17 settembre 2023, 2024, pp. 144.
41. Manfredo Lapi Gatteschi [a cura di], *Giuseppe Parvis (1831-1909). Un protagonista dal gusto orientalista tra l'Italia e l'Egitto*. In preparazione.
40. Alessandra Coen [a cura di], *Gioielli per gli dei. Le evidenze dai santuari etrusco-italici. Atti delle Giornate di Studi Urbino*, 13-14 gennaio 2023, 2024, pp. 180.
39. Ettore Rotelli, *Epidemia all'improvviso. Lorenzo Viani a Parigi (2019 - 1910)*, 2023, pp. 80.
38. Stefano Bruni e Lucio Fiorini [a cura di], *Alla memoria di Francesco La Torre*, 2023, pp. 228.
37. Antonello Ricco, *Giulio Mencaglia, uno scultore del Seicento tra Firenze, Roma e Napoli*, 2023, pp. 184.
36. Anna Santucci, *Dall'Istituto di Belle Arti delle Marche all'Università di Urbino: tre secoli di storia di una collezione di calchi in gesso*, 2023, pp. 288.
35. *Etruria Felix. Produzione, trasformazione e consumo delle risorse alimentari nei territori etruschi. Giornate in onore di Giovannangelo Camporeale*. Massa Marittima, 25-26 settembre 2021, 2022, pp. 316.
34. Francesca Curti, Alessandra Parrini [a cura di], *ΤΑΞΙΔΙΑ. Scritti per Fede Berti*, 2022, pp. 396.
33. Liliana Giacomoni, *Pisa. Solitudine di un impero. La ricezione della cultura medievale nell'opera di Rudolf Borchardt*. In preparazione.
32. Stefano Bruni, Annamaria Ducci, Emanuele Pellegrini [a cura di], *Per parole e per immagini. Scritti in onore di Gigetta Dalli Regoli*, 2022, pp. 304.
31. Ewa Karwacka Codini, Daniela Stiaffini, *A tavola con i certosini nella seconda metà del Settecento. La certosa di Pisa dall'austerità alla magnificenza*, 2023, pp. 216.
30. Mattia Bischeri, *Gli scavi Paolozzi-Brenciaglia del 1884-1885 a Bisenzio. Materiali dai Musei Nazionali di Firenze, Chiusi e Arezzo*, 2022, pp. 292.
29. Alessia Di Santi, *Le immagini di Antinoo. Formazione, diffusione e fortuna*, 2022, pp. 256.
28. *Aspetti dell'età arcaica nell'Etruria settentrionale. Convegno in ricordo di Giovannangelo Camporeale*. Firenze, 20 febbraio 2019. Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria", 2020, pp. 336.
27. Michele Amedei, *Dagli Stati Uniti alla Toscana. Artisti nordamericani a Firenze fra il 1815 e il 1850*, 2021, pp. 144.
26. Dunia Filippi, *Il Velabro. Vecchi scavi e nuove letture. Dallo scavo presso il c.d. equus Domitiani alle indagini nell'area sacra di S. Omobono*, 2020, pp. 168.
25. Françoise-Hélène Massa-Pairault, *Images agentes. Opuscula 1969-2020*, 3 volumi, Tome I. *Étrurie, Latium et Rome de l'archaïsme au IV^e siècle a.C.*, 2021, pp. 1112 - Tome II. *Entre textes et images : mythe, religion, iconologie*, 2021, pp. 1100 - Tome III. *Recherches sur l'hellénisme : de l'Étrurie à Pergame*, 2021, pp. 704.
24. *La mitologia figurata degli Etruschi. Nuove ricerche. Giornata in onore di Giovannangelo Camporeale*. Massa Marittima, 21 settembre 2019, 2020, pp. 152.
23. Giulietta Guerini, *Pisa etrusca in età classica. I materiali dello scavo di via Sant'Apollonia*, 2020, pp. 110.
22. Vittoria Camelliti, *Artisti e committenti a Pisa XIII-XV secolo*, 2020, pp. 392.
21. M. Gilda Benedettini e Anna Maria Moretti Sgubini [a cura di], *Un grande santuario interetnico: Lucus Feroniae. Scavi 2000-2010*, 2019, 2 volumi, vol. I, pp. 304 - vol. II, pp. 672.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com
Finito di stampare nel mese di dicembre 2024